



Care Amiche e Amici,

con la speranza che abbiate passato una buona estate, compatibilmente con i noti e gravi problemi che ci ha creato la “pandemia”, purtroppo ancora in corso, mi rifaccio vivo con questa ulteriore comunicazione che, come le precedenti, tende a illustrarvi lo “stato dell’arte” delle cose Coni.

Il Coni si definisce, da sempre, la casa di tutto lo sport. Noi, nonostante e al di sopra della oramai ineludibile legge di riforma dello sport, stiamo cercando di operare per essere, nei fatti, quel Coni **“al servizio e di servizio”** al mondo dello sport regionale, come dissi in occasione dell’Assemblea elettiva dove avete deciso di eleggermi presidente del Coni del Veneto.

Come sapete, ad inizio estate abbiamo organizzato i **“presidi”** nelle principali piazze delle città capoluogo che hanno avuto un riscontro mediatico incredibile e hanno fatto sì che l’Assessore Corazzari venisse al Coni a parlare con me. In quel colloquio sono stato molto “franco”, come si dice in diplomazia, e alla fine abbiamo spuntato i 9.000 tamponi rapidi per le manifestazioni e la promessa, poi mantenuta, di avere dei finanziamenti speciali. In questo senso vi allego copia della recente lettera che ho indirizzato al Governatore Luca Zaia, in cui propongo una ulteriore fornitura di **“tamponi rapidi”** e lo sollecito a trovare delle strade che, come suggerito dal Commissario Straordinario Gen. Figliuolo, favoriscano dei percorsi privilegiati per la vaccinazione degli sportivi.

Ma vengo a quello che stiamo per fare.

Per prima cosa vi parlo della Cerimonia di consegna delle **“Benemerenze Sportive”** in programma a Padova, Palazzo della Ragione, mercoledì 29 settembre. Ho dovuto scegliere se rimandare per il terzo anno la Cerimonia o metterla in piedi, nonostante le rigide misure “anti-covid”. Sentito anche Gianfranco Bardelle, sono andato avanti sul suo programma 2019, che prevedeva questa sede e, dopo un accordo con il Comune di Padova, che ha alzato il numero massimo dei presenti da 200 a 280, siamo partiti.

Essendo le Benemerenze in consegna, quelle del 2018 e 2019, abbiamo, per fortuna, un gran numero di premiati (121 !), per cui siamo stati costretti a stringere gli inviti. Mi scuso quindi per aver potuto far accompagnare ogni premiato da una sola persona. Così come con i componenti il Consiglio Regionale Coni che vede invitati, ad ora, le Organizzazioni Sportive che hanno loro rappresentanti tra i premiati.



In teoria abbiamo circa 340 presenti e capite bene che per rientrare nei 280 dobbiamo puntare sulle assenze. Questo e solo questo, il motivo di una certa rigidità sulle presenze. L'alternativa era rimandare ancora di un anno la Cerimonia e, sinceramente, penso sia meglio come abbiamo fatto. Se poi avessimo, e non me lo auguro del tutto, un numero di rinunce superiore al previsto, resta comunque aperta la possibilità ad allargare le maglie.

Prima della fine dell'anno faremo un incontro, spero in presenza, di tutto il Consiglio Regionale Coni, intanto vi ragguaglio sulle attività in partenza.

La prima è rappresentata dai **“Centri Coni”**, un progetto ripreso dal Coni da pochi anni che vuole favorire, anche con incentivi, il sorgere di **“Centri Coni”** (i classici corsi per i ragazzi/e) che abbiano delle caratteristiche organizzative, didattiche e tecniche di sicura avanguardia e che vengono in qualche modo **“certificate”** Coni. L'adesione da parte delle ASD è auspicabile anche perché, oltre a piccoli finanziamenti, gli Istruttori dei **“Centri Coni”** hanno la possibilità di seguire dei corsi di formazione e aggiornamento di alto livello.

I **“Centri Coni”** proseguono quanto già fatto in estate con gli **“Edu-Camp”** (Centri Estivi) che operano con le stesse caratteristiche dei Centri Coni e che, proprio in questi giorni, stiamo valutando nel loro andamento e funzionamento al fine di poter assegnare in modo corretto le risorse economiche a questo finalizzate. Un ringraziamento per quanto potrete fare per favorire l'adesione di vostre ASD ai **“Centri Coni”** 2021/22.

Desidero inoltre informarvi su ulteriori due iniziative che ritengo di sicuro interesse.

La prima è costituita da una **“App”** (applicazione) utilizzabile da smartphone, ecc., con la quale si potranno evitare tutte le lungaggini e burocrazia previste per l'accesso agli impianti sportivi derivanti dalle continue autocertificazioni da compilare. Questa **“App”** viene fornita in uso gratuito al Coni Veneto da una ASD affiata di Padova e sarà a disposizione vostra e di tutte le ASD venete, entro pochi giorni. A me sembra una cosa molto bella e utile per sburocratizzare gli accessi agli impianti sportivi, sia per gli allenamenti che per le gare.

Infine vi presento il piano denominato **“Sport....for Sport”** (gli **“sportelli”** per lo Sport), che ritengo possa e **“debba”** diventare il fiore all'occhiello dei **“servizi”** che potrà offrire il nostro Coni del Veneto. Per quanto riguarda i Coordinatori e le **“Equipe”** che seguiranno gli **“Sportelli”**, vi posso garantire che ho avuto la disponibilità di illustri e riconosciuti rappresentanti di tutte le **“branche”** di attività previste e, appena la strutturazione sarà completa, la presenteremo. Resta



chiaro che questi servizi, se non promozionati e conosciuti dal mondo dello sport, corrono il rischio di restare sulla carta e per questo chiedo il vostro aiuto per farli conoscere.

In pratica, accanto al tradizionale S.I.S (servizio-sportello per l'impiantistica sportiva), ci saranno un riconfermato e potenziato "Sportello Gestione ASD" (dedicato a tutti gli aspetti fiscali, tributari, assicurativi, normativi, legali, ecc., che riguardano le ASD). A questi si affiancheranno tre nuovi servizi:

- **"Sportello Alimentazione"** (per la prevenzione dell'obesità giovanile, l'educazione alimentare, la dieta dello sportivo, il corretto uso degli "integratori" alimentari);
- **"Sportello Psico-Pedagogico"** (per le problematiche dell'età evolutiva, dei disagi giovanili e di quelli causati dalla "pandemia" sui giovani sportivi, dell'ansia; ecc.);
- **"Sportello C.A.F."** (come quello fiscale, ma qui la "F" sta significare "finanziamenti". Questo sportello, molto innovativo, è dedicato all'aiuto da dare alle nostre ADS nella compilazione delle domande di finanziamento, che molto spesso diventa un fattore limitante per presentare le domande stesse e anche per ottenere finanziamenti che, magari, rimangono nelle casse degli Enti invece che arrivare alle ASD).

Scusandomi per la lunghezza e dell'abuso della vostra pazienza e impegnandomi a mandarvi, a breve, tutte le delucidazioni riguardanti i "tamponi", i "Centri Coni", la "App" per l'accesso agli impianti e il progetto completo degli "Sportelli", vi saluto cordialmente.

Dino Ponchio

Padova, 13 settembre 2021

All.ti: lettera inviata al Governatore Luca Zaia



Padova, 09/09/2021

Egregio Governatore
Regione Veneto
Luca Zaia

e p.c.
Gentile Assessore alla Sanità
Regione Veneto
Manuela Lanzarin

Egregio Dott. Zaia,

Ringraziando per la disponibilità da Lei dimostrata nei confronti dello sport e di quello Veneto in particolare, mi permetto di sottoporre una necessità che viene dal mondo dello sport agonistico e non, che come tutto e tutti sta cercando di uscire dal tunnel della “pandemia”, ma trova sempre nuovi ostacoli da superare.

Come saprà alla ripresa delle attività agonistiche e di allenamento per tutte le discipline sportive, nel rispetto dei “protocolli COVID” gli Atleti, Tecnici e Dirigenti di sport individuali o di squadra, si debbono presentare alle competizioni con “green pass”, sia per i vaccinati che non. Questi ultimi lo possono ottenere con un tampone “rapido” nasofaringeo eseguito entro le 48 ore precedenti. Questo ha creato e crea notevoli disagi logistici, organizzativi ed economici, tanto che, per le competizioni, alcuni organizzatori si sono accollati l’onere di eseguire in loco i tamponi.

In questo senso ringrazio ancora per l’assegnazione da parte Sua, in sinergia con l’Assessore Manuela Lanzarin, di 9000 tamponi che abbiamo assegnato, tramite le singole Federazioni, agli organizzatori di eventi nel periodo giugno-settembre.

In questo momento però, in forza delle ultime disposizioni in materia di pratica sportiva, tutti, anche i ragazzi di 12 anni, dovrebbero presentarsi con almeno un tampone eseguito nelle 48 ore precedenti, sia per le competizioni che per gli allenamenti. Questo sta creando grande difficoltà alle società ma in particolar modo alle famiglie.

Le chiedo, se fosse possibile ipotizzare, per dare un “ristoro” diretto e tangibile sotto forma di “servizio” al nostro mondo dello sport, un’altra fornitura di tamponi al Coni Veneto e la strada, come suggerito dal Commissario Straordinario Gen. Figliuolo, delle



vie “privilegiate per la vaccinazione degli atleti agonisti. In questo senso so che alcune federazioni (FIGC e altre) sono in contatto con la Regione per trovare una soluzione.

Come capirà il disagio e lo sforzo economico che si ripercuote sulle famiglie per il rispetto di queste normative è pesantissimo e si sta traducendo in un vistoso e preoccupante calo dei ragazzi che vanno negli impianti, in particolare quelli al chiuso, per fare sport.

Auspucando e sperando che Lei possa prendere a cuore il grave problema che ci assilla, sia per i “tamponi” che per la vaccinazione, al fine di prevenire o prevenire l’abbandono della pratica sportiva dei nostri ragazzi, la saluto cordialmente

Dino Ponchio
Presidente CR CONI Veneto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dino Ponchio', written in a cursive style.